

no o il Governatore dello Stato vi si porta per accordar la grazia ai malfattori ; nel qual caso il detto Sovrano o Governatore occupa la sede nel mezzo sotto a baldachino , il Presidente gli siede alla destra , e il Gran Cancelliere alla sinistra : e in sì fatta funzione il medesimo Presidente raccoglie i voti , e palesa la comune opinione al Sovrano o Governatore , il quale partecipa le sue deliberazioni al Gran Cancelliere , ed esso poi le fa pubbliche. E quì dee innoltre osservarsi , che i due Governatori della Città e del Castello di *Milano* sono indipendenti l'uno dall' altro.

Oltra il Senato , vi è anche il *Consiglio Generale* , ch'è un illustre Corpo di sessanta Nobili col titolo di *Decurioni* , i quali hanno la facoltà di trattare , conchiudere e stabilire quanto ridonda a beneficio della Città e del Pubblico ; e tale uffizio dura a vita.

Aggiungasi a questo il *Tribunale di Provvidione* , che cambia si ogni anno , ed è composto di dodici Nobili ; con questa differenza però , che quattro dei vecchi durano fino all'ultimo giorno di Giugno , e gli altri quattro eletti entrano in loro vece nelle Calende seguenti. La maniera poi onde compone si questo Tribunale , si è la seguente. Verso il fine dell'anno il Generale Consiglio dei sessanta *Decurioni* si unisce , e fa la nomina di sei Soggetti tratti dal Collegio dei Signori Giudici Conti e Cavalieri. Vengon poi questi pre-